

VareseNews

Attentato suicida in daghestan, 9 morti

Pubblicato: Mercoledì 31 Marzo 2010

Ansa – Duplice attacco stamattina in Daghestan: un'autobomba e un kamikaze sono esplosi uccidendo nove persone a Kizlyar, nel Caucaso settentrionale.

A farsi saltare in aria provocando la seconda delle due esplosioni a Kizlyar, nel Caucaso settentrionale, sarebbe stato un kamikaze vestito da poliziotto.

Tra le vittime figura il capo della polizia locale, il col. Vitali Vedernikov. Le esplosioni sono avvenute a 300 metri di distanza dall'edificio della polizia locale e dell'Fsb. La prima esplosione è avvenuta durante il passaggio di un'auto della polizia causando la morte dei due agenti a bordo. Circa 15 minuti dopo, quando sono arrivati gli investigatori e una folla di curiosi, un kamikaze vestito da poliziotto si è fatto esplodere in mezzo alla gente, provocando altre sette morti, tra cui cinque esponenti delle forze dell'ordine, un investigatore locale e un passante. Kizlyar, al confine con la Cecenia, è nota come città del cognac e salì all'onore delle cronache nel gennaio del 1996 per un sanguinoso raid compiuto da Salman Raduiev, uno dei capi degli indipendentisti ceceni, L'incursione, la seconda fuori dei confini ceceni, dopo quella condotta da Shamil Basaiev a Budionnovsk, nella Russia meridionale – si concluse con un confuso attacco delle truppe russe che costò la vita a numerosi abitanti di Piervomaiskoie senza impedire al grosso dei guerriglieri di sfuggire all'accerchiamento insieme con numerosi ostaggi, poi liberati.

Nel duplice attentato a Kizlyar, in Daghestan, sono rimaste ferite anche 23 persone, tra cui 18 poliziotti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it